



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

ALLEGATO 3

CAPITOLATO TECNICO

N° di gara per AVCP 7967705

CUP J71B20000820002

CODICE NUTS ITG12

**Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di "Apparecchiature
varie per l'U.O.C. di Otorinolaringoiatria dell'ARNAS.**

ART. 1 GENERALITÀ', OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di "Apparecchiature varie per l'U.O.C. di Otorinolaringoiatria dell'ARNAS Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. L'appalto è articolato in otto lotti distinti. L'importo complessivo a base di gara è determinato in € 365.000,00 oltre IVA.

ART.2 REQUISITI MINIMI DELLE APPARECCHIATURE

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato, devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature offerte in gara, a pena di esclusione.

Il Fornitore dovrà, unitamente all'apparecchiatura, consegnare all'Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso) completa, relativa a quanto fornito.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità delle apparecchiature alle normative di riferimento (CE, CEI, UNI EN ISO) o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e in generale, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dell'apparecchiatura medesima ai fini della sicurezza degli utilizzatori e del paziente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- marcatura CE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;

Tutte le apparecchiature e le attrezzature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale, l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

Art. 3

ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna e la posa in opera dell'apparecchiatura di cui al/ai lotto/i di partecipazione presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria dell'A.R.N.A.S. previo accordo con il Responsabile.
2. L'apparecchiatura dovrà essere confezionata ed imballata in modo tale che le caratteristiche

e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.

3. La consegna ed il montaggio dell'apparecchiatura dovranno essere effettuata entro il termine massimo di **30 giorni** a far data dall'ordinativo di fornitura ed avvenire sotto la responsabilità e a cura della Ditta fornitrice. Rimangono a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

4. L'Amministrazione appaltante accerterà che i beni consegnati siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta fornitrice.

5. All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, firmata per ricevuta, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati e lo stesso dovrà essere recapitato alla stanza 313 III°/315 piano della palazzina Uffici Amministrativi.

Art. 4 **COLLAUDO/VERIFICA**

1. Le apparecchiature oggetto della fornitura sono soggette a **collaudo e verifica** da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta, e l'obbedienza alle vigenti normative.

2. Delle operazioni di collaudo si darà, atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'impresa fornitrice o di un suo incaricato alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui pervengono i collaudatori.

3. Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Il collaudo consisterà nell'esecuzione di una serie di controlli tecnico-amministrativi effettuati sulla nuova fornitura ovvero:

- verifica di conformità dell'apparecchiatura/e, dei loro accessori e dei materiali all'ordine d'acquisto;
- verifica del corretto funzionamento del bene/i fornito/i;
- verifica di conformità del bene/i fornito/i alle norme comunitarie e alla normativa vigente

4. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e /o vizi riscontrati in sede di collaudo.

La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.

5. L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

6. In obbedienza alle vigenti normative e disposizioni regionali successivamente o, ove possibile, contestualmente, alle operazioni di collaudo, si procederà alla c.d. verifica tesa ad accertare la presenza di personale e locali idonei all'utilizzo delle attrezzature.

Art. 5
ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. Rischio del perimento della cosa: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo e verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

2. Garanzia: l'impresa garantisce la perfetta funzionalità dell'apparecchiatura fornita per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore, da fatti imputabili all'Ente e comunque dall'uso improprio e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'amministrazione:

- a) sostituzione di componenti che risultino difettosi o danneggiati;
- b) nel caso di cui al punto a) del presente capitolato la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;

L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.

L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica.

La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

3. fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia, al prezzo di mercato ridotto almeno della stessa percentuale offerta in gara.

4. Restano altresì, a totale carico della ditta fornitrice per l'intera durata del periodo di garanzia la manodopera derivante dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva.

Costituisce altresì, onere per la ditta aggiudicataria, la formazione per il personale utilizzatore dell'apparecchiatura in oggetto.

Art.6 INADEMPIENZE / PENALITA'

1. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dall'art.3, comma 3, l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno lavorativo di ritardo, pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, fino ad un importo massimo del 10% del valore del contratto dei beni oggetto del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

2. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura parziale dei beni costituenti oggetto della fornitura, e la fornitura di materiale difforme da quello offerto o materiale difettato. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

3. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

4. Configureranno inadempienza i casi in cui l'impresa fornitrice non dovesse ottemperare a quanto previsto dall'art.5, commi 3 e 4 del presente capitolato.

In tali casi, la Stazione Appaltante provvederà:

- per il caso di cui al comma 3, ad addebitare al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per la sostituzione delle parti di ricambio, per il periodo indicato (5 anni a decorrere dalla data di scadenza);
- per il caso di cui al comma 4, ad addebitare i costi scaturenti dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva non eseguite dalla ditta fornitrice nel periodo di garanzia).

ART.7 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ART. 8 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere emessa a consegna effettuata ed a saldo dell'ordine di fornitura.

Nella stessa dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari delle singole componenti ove possibile, il CIG relativo, con indicazione del relativo documento di accompagnamento.

Nella fattura summenzionata dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di CIG dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

L'eventuale difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

A seguito di precisa richiesta della capogruppo, in caso di RTI, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte della fornitura aggiudicata, secondo la ripartizione dichiarata in sede di partecipazione.

Analoga disciplina si applicherà nei confronti di eventuali ditte sub-appaltatrici.

ART. 9 FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio di competenza. Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione della fattura, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda.

Il pagamento della fattura è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa dell'apposita Commissione designata dalla S.A.

ART. 10 SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo), le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura. L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizioni di legge. Inoltre, saranno posti a carico dell'aggiudicatario gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione del bando di gara. Tali oneri devono essere versati alla Stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla stessa per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.73, comma 2 del D.lgs n.50/2016.

Art.11 CONTROVERSIE

1. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.
2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.
3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art.12 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili:

- le disposizioni riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato contenute nel R.D. 18.1.1923 n. 2440;
- il relativo regolamento di esecuzione di cui al R.D. 23.5.1924 n.827;
- il D.Lgvo n.50/2016;

- le disposizioni regionali vavevoli per i beni acquisiti con finanziamenti in c/capitale; le norme del codice civile che disciplinano i contratti.

La ditta obbligata

Agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 6 del presente capitolato speciale che testualmente recita:

<<Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente esclusivamente 4 il Foro di Palermo>>

La ditta obbligata

L'aggiudicatario accetta con la sottoscrizione del contratto di non cedere a terzi propri crediti maturati per i quali sia stato già emesso il correlato documento/fattura di addebito, il cui termine di pagamento non risulti scaduto (scadenza determinata al 61° giorno successivo alla data di invio della fattura elettronica su Piattaforma PCC).

La cessione non potrà comunque avere ad oggetto crediti maturandi non correlati a servizi già resi o beni già consegnati.

L'atto di cessione ricevuto in conformità alle precedenti prescrizioni, dovrà esplicitamente menzionare se trattasi o meno di cessione "pro-solvendo". In caso di omessa esplicita indicazione, si intenderà sempre a titolo di "pro-solvendo".

L'aggiudicatario accetta con la sottoscrizione del contratto di riportare sempre nei documenti di addebito delle forniture di beni e servizi, l'indicazione del numero di ordine emesso dall'Azienda. In caso di omessa indicazione, l'Azienda procederà al rifiuto su piattaforma della fattura elettronica ricevuta.

La ditta obbligata

Il Direttore F.F. U.O.C. Provveditorato
(Ing. Vincenzo Spera)

LOTTO N.1
(CIG 853875645C)

Importo a base di gara € 130.000,00 oltre IVA

SCHEDA TECNICA

N.1 COLONNA ENDOSCOPICA PER U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASSELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE SE POSSIEDE LA CARATTERISTICA RICHIESTA E NO NELL'IPOTESI IN CUI LA FUNZIONE NON SIA POSSEDUTA E L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE FUNZIONE EQUIVALENTE	EVENTUALI NOTE
<u>COLONNA 3D</u>		
n. 1 pz. Processore 2D/3D con differenti modalità di visualizzazione dell'immagine ivi inclusa l'enfatizzazione delle strutture vascolari, zoom ottico ed elettronico, dotata di una completa gamma di uscite video		
n.1 pz. Testa di Telecamera 2D/3D full HD, 1920x1080, 3CCD o CMOS, gestione da remoto delle funzioni della centralina, formato immagine 16:9,		
n.1 pz. Fonte di LED con funzione di enfatizzazione delle strutture vascolari della mucosa, regolazione automatica della luce, completa di lampada di emergenza		
n.1 carrello elettrificato completo di ripiani e stativo per monitor		
n.1 monitor 3D/4K 31 pollici completo di occhiali ed accessori per la funzione 3D		

n.1 pz. Sistema di registrazione con memoria interna		
n. 2 ottiche 0° per visione 3D		
n.2 ottiche 30° per visione 3D		
n.2 cavi luce ad alto rendimento		

Ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.



LOTTO N.2
(CIG 8538772191)

Importo a base di gara € 95.000,00 oltre IVA

SCHEDA TECNICA

N.1 COLONNA VIDEO AMBULATORIALE PER U.O. OTORINOLARINGOIATRIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE SE POSSIEDE LA CARATTERISTICA RICHIESTA E NO NELL'IPOTESI IN CUI LA FUNZIONE NON SIA POSSEDUTA E L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE FUNZIONE EQUIVALENTE	EVENTUALI NOTE
<u>COLONNA AMBULATORIALE</u>		
n.1 pz. Videoprocessore full HD con fonte di luce incorporata e sistema di registrazione con memoria usb, completo di sistema di enfatizzazione delle strutture vascolari della mucosa		
n.1 pz. Testa di telecamera full HD, con filtro antimoirè , completo di adattatore per ottiche rigide e flessibili, con due tasti di controllo da remoto		
n.1 pz. Monitor full HD 32 pollici;		
n.1 pz. Fonte di luce stroboscopico completo di microfono, pedale di attivazione adattatori per cavi luce (si ammette l'equivalenza in caso di fonte incorporata al processore)		
n.1 pz. Videonasofaringoscopia pediatrico diametro 2,6 +/-5%, lunghezza 300mm, angolo di visione 90°		



n.1 pz. Videonasofaringoscopio con canale operativo diametro 4.8mm, lunghezza 365mm, angolo di visione 90°, canale operativo da 2 mm		
n.1 pz. Laringoscopio rigido diametro almeno 7 mm 70°		
n.1 pz. Carrello elettrificato con ripiani e braccio porta monitor		

Ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.



LOTTO N.3
(CIG 8538785C48)

Importo a base di gara € 94.000,00 oltre IVA

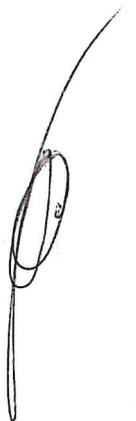
SCHEMA TECNICA

N.1 SISTEMA DIAGNOSTICO VIDEO PER U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE SE POSSIEDE LA CARATTERISTICA RICHIESTA E NO NELL'IPOTESI IN CUI LA FUNZIONE NON SIA POSSEDUTA E L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE FUNZIONE EQUIVALENTE	EVENTUALI NOTE
n.1 pz. Processore 4K con differenti modalità di visualizzazione dell'immagine ivi inclusa l'enfatizzazione delle strutture vascolari, zoom ottico ed elettronico, dotata di una completa gamma di uscite video		
n.1 pz. Testa di Telecamera 4K 3ccd, pulsanti per la gestione da remoto, delle funzioni della centralina, formato immagine 16:9		
n.1 pz. Fonte di luce XENON 300w o LED con funzione di enfatizzazione delle strutture vascolari della mucosa o simile, regolazione automatica della luce, completa di lampada di emergenza		
n.1 carrello elettrificato completo di ripiani e stativo per monitor		
n.1 monitor 4K 31 pollici completo di occhiali ed accessori per la funzione 3D		
n.1 pz. Sistema di registrazione con memoria interna		

n.2 ottiche 0° per visione 4K;		
n.2 ottiche 30° per visione 4K;		
n.1 PZ. VIDEONASOFARINGOSCOPIO diametro 3,6, lunghezza 300mm, campo visivo 110°;		
n.2 cavi luce ad alto rendimento		

Ai sensi dell'art.68 comma 7 del codice dei contratti pubblici, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza, si invitano le Ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni alternative attengono in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.



LOTTO N.4

(CIG 853880197D)

Importo a base di gara € 5.000,00 oltre IVA

SCHEDA TECNICA

N. 1 AUDIOMETRO CLINICO DA DESTINARE ALL'U.O.C. OTORINOLARINGOITARIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Autothreshold, audiometria vocale, ABLB, SISI, Stenger, Mosater hearing Aid, TEN test, memoria flash interna per il materiale vocale, - VA, VO, mascheramento e FF.		
2. Tono puro e tono Warble		
3. Passo attenuatore 1 e db continua e pulsata		
4. Completo di : cuffie DD45; vibratore osseo B71; cuffie monitor con microfono microfono a clip per talk neck		
5. Pulsante paziente		
6. Software per la gestione integrata dei sistemi audiometrici e cartella clinica audiologica con data base integrato		
7. Stampante e display led		

Ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

LOTTO N.5

(CIG 85388219FE)

Importo a base di gara € 15.000,00 oltre IVA

SCHEDA TECNICA

N. 1 SISTEMA PER POTENZIALI EVOCATI DA DESTINARE ALL'U.O.C. OTORINOLARINGOITARIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Auditory brainstein response		
2. Brainstein evoked response audiometry per via aerea e ossea		
3. EABR – ABR automatico (AABR)		
4. Auditory steady – state response con stimolazione contemporanea a 4 frequenze per entrambe le orecchie		
5. otoemissioni acustiche evocate da transienti		
6. otoemissioni acustiche evocate come prodotti di distorsione		
7. otoemissioni acustiche spontanee		
8. potenziali evocati acustici a media e lunga latenza		
9. potenziali evocati miogenici vestibolari oculari e cervicali		
10. elettrococleografia		
11. potenziali evocati cognitivi		
12. tipo di stimolo: click, tone burst, Chirp, Chirp frequenza specifici		
13. polarità degli stimoli: condensato, (positivo), rarefatto, (negativo) o alternativo		
14. rilevazione della resistenza degli elettrodi separata per i due canali con indicazione della resistenza per elettrodo positivo, negativo e comune di ciascun canale		
15. tipo di mascheramento: concentrato sulla frequenza dello stimolo inviato		
16. distorsione armonica totale: inferiore all'1%		
17. numero di canali:2		
18. frequenza di campionamento: 200 Hz – 80KHz		

19. convertitore A/D: 16 bit		
20. impedenza di ingresso: non meno di 90 Mohm		
21. rumore in ingresso nella banda 20 – 10.000 Hz (RMS): non più di 0,5uV		
22. filtro passa alto: 0,01 – 3.000 Hz		
23. filtro passa basso: 10 – 10.000 Hz		
24. filtro notch: selezionabile (on/Off) 50 e 60 HZ non meno di 40 dB		
25. reiezione di modo comune: non meno di 100 dB		
26. tip di stimolo TEOAE: 50 – 90 dB SPL		
27. banda di frequenza dell'acquisizione TEOAE: 0.5 – 5 kHz		
28. livellamento banda passante: nella banda 0,5 – 2.500 Hz: non più di 6 dB nella banda 2.500 – 5.000 Hz non più di 15 dB		
29. intensità di stimolo DPOAE: 20 – 80 dB SPL		
30. banda di frequenza dell'acquisizione DPAOE: 0.5 – 12 kHz		
31. intermodulazione dello stimolo di 3° livello: 80 dB		

N.B ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.



LOTTO N.6

(CIG 8538832314)

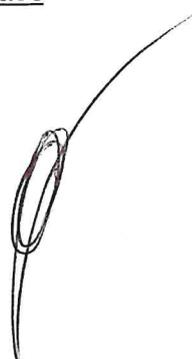
Importo a base di gara € 5.500,00 oltre IVA

SCHEDA TECNICA

N. 1 NASOFARINGOSCOPIO DIAGNOSTICO

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Diametro distale 3,4 mm.		
2. Lunghezza 320 mm circa		
3. Angolo di curvatura 130° circa		
4. Profondità di campo 1-50 mm.		
5. Completo di cavo luce oppure Sistema illuminazione LED integrato		

NB. Ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.



LOTTO N.7

(CIG 8538845DCB)

Importo a base di gara € 4.500,00 oltre IVA

SCHEDA TECNICA

N. 1 IMPEDENZIOMETRO CLINICO DA DESTINARE ALL'U.O.C. OTORINOLARINGOITARIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Timponometria automatica e manuale A 226, 687, 800 e 1 K Hz,		
2. Timpanometria multi componente (B, G, Y)		
3. Test automatico e manuale riflessi acustici Ipsi/contra		
4. Decadimento del riflesso		
5. Latenza riflessi		
6. ETF con membrana timpanica, intatta e perforata		
7. Sequenze automatiche di test Qick A e Quinck B		
8. Unità di controllo con sonda		
9. Cuffia DD45 singola con archetto		
10. Cavità di test		
11. Tappini assortiti		
12. Supporti da polso e da spalla per unità di controllo		
13. Software per la gestione integrata dei sistemi audiometrici		
14. Cartella clinica audiologica		
15. Stampante termica a display led		

NB. ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.



LOTTO N.8

(CIG 853885112C2)

Importo a base di gara € 16.000,00 oltre IVA

SCHEDA TECNICA

N. 1 SISTEMA PER VESTIBOLOGIA (oculus, VHIT, pedana) DA DESTINARE ALL'U.O.C. OTORINOLARINGOITARIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Video head impulse test: esame dei canali laterali e anteriori e posteriori		
2. Campionamento a 100 Hz		
3. Canalogramma a 6 rami		
4. Riproduzione video		
5. Calcolo istantaneo del guadagno del VOR		
6. Telecamera mono CCD, sensibilità inferiore 0,005 LUX		
7. Luce infrarossa con lunghezza d'onda 830 nm		
8. Riconoscimento automatico dei movimenti della testa, con rilevazione dei riflessi vestibulo-oculari saccadi sia manifeste che nascoste, completa di software per il funzionamento		
VIDEO - OCULOSCOPIO		
9. Digitale binoculare per l'osservazione e la video registrazione dei movimenti oculari del paziente e del nistagmo spontaneo o indotto da stimolazioni esterne.		
10. Connessione diretta al computer		

NB. ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

